

SALUTO DEL DECANO PER LA PROLUZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2005 - 2006

Eccellenza,
reverendissimo padre Custode,
professori e studenti e quanti ci onorate con la vostra presenza,
ben venuti a questo atto accademico.

Un saluto speciale lo rivolgo alle autorità della Società Salesiana di Don Bosco e ai membri dello Studio Teologico Salesiano “Santi Pietro e Paolo” che, dopo aver condiviso la celebrazione eucaristica per l’inizio dell’anno il 5 ottobre scorso, sono con noi anche in questo atto accademico. Colgo l’occasione per ringraziare anche pubblicamente S. E. Mons. Pietro Sambì, Nunzio e Delegato Apostolico, che volle presiedere la concelebrazione per sottolineare il compiacimento di vedere insieme le due istituzioni culturali e ci incoraggiò ad essere in questa città testimoni di fede e di preghiera, di unità e di speranza e soprattutto della risurrezione di Cristo.

Con la stessa cordialità saluto S. E. Mons. Giacinto B. Marcuzzo che è qui come Vescovo Ausiliare e come esperto di letteratura araba cristiana.

L’8 novembre la Famiglia francescana fa memoria di un suo grande figlio, il Beato Giovanni Duns Scoto, che ha servito la Chiesa con la scienza e la santità della vita. Naturalmente questa memoria riveste particolare importanza per i centri di studio e le istituzioni culturali dell’Ordine a cominciare dalla Pontificia Università *Antonianum*, di cui la nostra Facoltà è parte e che oggi a Roma commemora con un atto accademico il Beato Duns Scoto. Ci avviamo verso il settimo centenario della sua morte (8 novembre 1308) e, a riprova dell’attualità del suo pensiero, mi piace segnalare che la rivista *Modern Theology* gli ha dedicato il n. 4 dell’anno corrente.

La nostra Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia, cui è collegato un biennio Filosofico e, per volontà della Santa Sede, il Quadriennio teologico conducente al Baccalaureato in Sacra Teologia – d’accordo con il Custode di Terra Santa, padre Pierbattista Pizzaballa e il suo Consiglio – dedica questo primo atto accademico dell’anno al cinquantesimo di fondazione di una istituzione culturale della Custodia che è parallela e complementare dello Studium Biblicum.

Crediamo di fare cosa utile anzitutto ai nostri studenti mettendoli a contatto con la tradizione culturale di cui siamo eredi per la grazia di Dio e per l’impegno delle generazioni passate. Vorremmo incoraggiare i nostri giovani a proseguire su quelle orme. Negli ultimi anni nel Primo Ciclo abbiamo non pochi studenti di madrelingua araba; si sentano anche da questa giornata invitati a conoscere i loro “padri e teologi” e a dedicarsi allo studio del loro patrimonio culturale. In questo senso è da incoraggiare la decisione del governo della Custodia che prevede per i propri candidati un anno di studio delle lingue del Medio Oriente prima di iniziare il Quadriennio teologico.

Vogliamo anche raccogliere lo stimolo venuto all’inizio di questa estate dal nostro Ministro Generale José Rodríguez Carballo che ha indirizzato a tutto l’Ordine la lettera sugli studi “Il sapore della Parola. La vocazione intellettuale dei Frati Minori oggi” (13 giugno 2005). Lontani da ogni trionfalismo, desideriamo anche dire con semplicità alle autorità, agli studiosi e alle persone amiche presenti che ciò che i nostri confratelli e i loro collaboratori hanno fatto e continuano a compiere lo riteniamo un servizio al Vangelo e alla Chiesa nella ricchezza delle forme storiche che essa ha assunto in Oriente.

Prima di dare la parola ai relatori, presento qualche notizia riguardante la vita accademica della Facoltà. L’anno accademico che ci siamo lasciati alle spalle ci ha confortati con otto studenti che hanno conseguito il Baccalaureato in Teologia, tre che hanno ottenuto la Licenza e uno la Laurea in Scienze Bibliche e Archeologia. Verso la fine dell’anno abbiamo avuto anche la visita del nuovo Rettore Magnifico dell’*Antonianum*, Johannes Baptist Freyer e il rinnovo degli incarichi.

Il ritmo delle nuove pubblicazioni è stato meno sostenuto, ma in compenso siamo quasi riusciti a colmare il ritardo nella stampa della rivista dello Studium (*SBF Liber Annuus*): il volume 54 è in tipografia e già disponibile online.

Il sito internet dello Studium continua a crescere, grazie all'impegno di E. Alliata e del Segretario R. Pierri, e riscuote l'interesse vasto e crescente dei navigatori.

I nostri archeologi, M. Piccirillo e C. Pappalardo, hanno continuato gli scavi a Umm al-Rasas con nuove scoperte e sorprese, mentre S. Loffreda e collaboratori portano avanti la pubblicazione degli scavi archeologici di Cafarnao; presto ne vedremo un frutto con il volume sulla documentazione fotografica degli scavi dal 1968 al 2003.

Abbiamo avuto, come è ormai tradizione, l'apporto di vari professori invitati. Diversi nostri docenti hanno tenuto corsi altrove, sono intervenuti a congressi scientifici o hanno portato avanti iniziative importanti. Mi permetto di citare per tutte l'esposizione museale biblica permanente realizzata dal nostro docente T. Vuk in Croazia, alla cui inaugurazione il 15 e 16 aprile hanno partecipato il Custode e una rappresentanza dello Studium.

Grazie alla generosità del governo della Custodia, al Terra Sancta College è aumentata la disponibilità di stanze per nostri studenti.

In questo anno gli iscritti alla Facoltà sono in totale 125. Quarantatre sono gli studenti del Biennio Filosofico e Quadriennio Teologico e ottantadue gli iscritti ai cicli di specializzazione in Scienze Bibliche e Archeologia; di essi trentanove seguono i corsi per la licenza e nove quelli per la laurea. Le nazioni rappresentate nella Facoltà sono trentotto e più della metà degli studenti non sono francescani. La sensibile crescita del numero degli studenti, dovuta anche al clima politico meno teso che si respira in Terra Santa, e la loro provenienza ci sono di incoraggiamento e sprone.

Di particolare sostegno sentiamo il ricordo e la benedizione che il Santo Padre Benedetto XVI ci ha fatto pervenire a voce e per iscritto.

A tutti, docenti, studenti, personale ausiliario e quanti in qualsiasi modo ci aiutano la mia stima e riconoscenza insieme all'augurio di un anno accademico sereno e fecondo.

Nel corso dell'anno avremo occasioni di partecipare a iniziative culturali organizzate a vari livelli dalle altre istituzioni di Gerusalemme e anche di collaborarvi attivamente. La scorsa settimana alcuni di noi hanno preso parte alla commemorazione del 40° della promulgazione di "Nostra aetate" tenuta all'Università ebraica. Fra otto giorni l'Ecole Biblique ci invita al Colloquio "L'écriture de l'histoire" in occasione del 150° della nascita di padre Marie-Joseph Lagrange. Su invito del Nunzio Apostolico è in programma per il 14 dicembre una giornata di studio per commemorare il 40° anniversario della conclusione del Concilio Vaticano II. Noi stessi prenderemo qualche iniziativa per il centenario della nascita di padre Bellarmino Bagatti (11 novembre 1905). Dedicheremo il corso di aggiornamento biblico-teologico della settimana pasquale al 40° della promulgazione del "Perfectae caritatis", il decreto del Concilio Vaticano II sulla vita consacrata.

Ringrazio i relatori, Don Gianmaria Gianazza e M. Piccirillo, che hanno accettato di offrire il loro contributo scientifico a questa giornata. Ci rammarica molto che padre Vincent Mistrh per ragioni di salute non sia qui tra noi e gli facciamo i nostri auguri di pronto ristabilimento. Il suo intervento ci verrà presentato da fra Marcelo Cichinelli e fra Silvio De La Fuente che hanno trascorso l'ultimo anno proprio al Centro del Muski.

Un grazie particolare alla tipografia editrice della Custodia, Franciscan Printing Press, e al suo direttore, padre Vittorio Bosello, per aver messo a disposizione del pubblico col generoso sconto del 40% le pubblicazioni del Centro Franciscano di Studi Orientali.

Ringrazio tutte le persone che hanno collaborato per questo atto accademico, a cominciare dai chierici salesiani che hanno sollevato il cuore e la mente con il canto a quelli del Seminario della Custodia che ci aiutano per gli aspetti pratici, fino al Guardiano di San Salvatore, padre Jerzy Kraj, per l'accoglienza in questo auditorium.

A tutti, grazie e buon ascolto.

Gerusalemme – SBF, 8 novembre 2005

Fr. G. Claudio Bottini ofm